

LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: ANNO XIX - N° 257 27 ottobre Anno 2006

Circolo Sardi Uniti «Grazia Deledda»

Per dieci giorni Oristano ospita un'importante mostra d'arte contemporanea.

“Quattro per otto – Artistas argentino en Cerdeña” è il titolo dell'esposizione che accoglierà 32 opere di 4 artisti italo-argentini.

La mostra, che fa il suo esordio a Oristano, è organizzata con il patrocinio della Provincia e dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Oristano.

“Il titolo della mostra Quattro per otto vuole richiamare il numero delle opere esposte dagli Artisti argentini Ricardo Marcangeli, Luis Marzoratti, Mariel Polinotto e Marta Porrete – ha spiegato l'Assessore alla Cultura Giuliano Uras durante la conferenza stampa di presentazione dell'esposizione -. In tutto 32 opere di pittori che hanno tratto l'ispirazione dalla loro origine italiana. Si tratta di artisti già affermati a livello internazionale che vantano esperienze in numerosi paesi. Per gli oristanesi si tratta di un'ottima occasione per poter apprezzare dell'arte di ottima qualità”.

Per la curatrice Loredana Manca, originaria di Sardara, ma da molti anni residente in Argentina, non è stato facile riunire artisti di questo livello per una mostra in Sardegna “però – ha spiegato – per me si trattava di un ritorno nella mia terra e di un omaggio ai miei genitori. In tanti anni di attività ho organizzato mostre in tutto il mondo, in Brasile, in Portogallo, in Spagna, in Argentina e in altri paesi, ma mai ero riuscita a farlo nella



mia terra. A Oristano ho incontrato la disponibilità dell'Assessore Uras e ho potuto riunire, per la prima volta insieme, quattro pittori di grande valore, diversi per età, tecnica e scuola, ma tutti di primissimo livello artistico”.

“Le opere di Ricardo Marcangeli – si legge nel catalogo della mostra – ci mostrano maturazione nel concetto e nell'esecuzione, ispirandosi all'espressionismo e al fauvismo”.

“Le stoviglie e i recipienti in ceramica senza ornamentazione che galleggiano in uno spazio che ha la dimensione del sogno” sono il tema delle opere di Luis Marzoratti.

I cavalli sono i protagonisti dei lavori di Mariel Polinotto “che attraverso le sue tele vuole dare la sua interpretazione dei principi del bene”.

“Marta Porrete presenta l'antico mezzo della creazione artistica attraverso il disegno che, in termini estetici, è una sintesi ideale e reale”.

“Quattro per otto – Artistas argentino en Cerdeña” è stato inaugurato venerdì 6 Ottobre. La mostra è stata ospitata presso i locali espositivi della Regione a Palazzo Arquer, in vico Lamarmora, nel centro storico di Oristano.

Italiani nel mondo

GUSTAVO VELIS (FEDELAZIO) IN VISITA AI CORREGIONALI DEL NORD ARGENTINO

TUCUMAN\ aise\ - La scorsa settimana Gustavo Velis, presidente della Fedelazio, è andato a Tucuman per incontrare i rappresentanti delle associazioni di corregionali attive nelle province del nord del Paese, da Tucuman a Salta, da Jujuy a Catamarca, da La Rioja fino a Formosa. L'incontro si è tenuto al Circolo Italiano, ospitato nell'edificio «Italia» sede che ospita anche il Vice Consolato italiano della città. A fare gli onori di casa è stato il Presidente del Circolo, Vincenzo Guzzi. Trenta i rappresentanti associativi con cui Velis ha discusso delle principali problematiche che toccano i corregionali in Argentina e presentato il documento che la Fedelazio ha inviato al presidente Marrazzo in occasione della riunione della Consulta regionale per l'emigrazione che si riunirà oggi a Roma.

Al centro del dibattito anche la promozione della lingua e cultura italiana. In proposito Velis ha informato che la Regione Lazio ha stilato un progetto per diffondere corsi di lingua attraverso le sedi della Dante Alighieri in tutta l'Argentina. Un progetto che, però, non potrà toccare Tucuman che non ha una sede locale della Dante.

Le nuove generazioni erano rappresentate da Andres Palombi, uno dei giovani che a luglio ha partecipato al soggiorno in Regione promosso dalla stessa Fedelazio, che ha riferito della bella esperienza e auspicato che altri coetanei possano goderne nel prossimo futuro.



Dopo aver assicurato l'appoggio della Federazione ai dirigenti delle associazioni, Velis ha visitato le redazioni dei giornali «La Gazzetta» e «Il Tribuno» che escono a Salta e Jujuy.

Il prossimo anno la Fedelazio visiterà le associazioni laziali dell'estremo nord argentino, e l'Alba, l'Associazione Laziale di Bariloche. (aise)

DAL SUD AMERICA GIOVANI STUDENTI IN ITALIA PER SOGGIORNO PREMIO

Sono vincitori d'un Concorso dell'Unione Latina in collaborazione con Ministero degli Esteri e Regioni

di Goffredo Palmerini*



L'AQUILA – Giungeranno il 22 ottobre prossimo in Italia, da vari Paesi del sud America, una cinquantina di giovani d'origine italiana risultati vincitori della IX Edizione del Concorso "America Latinissima", organizzato dall'Unione Latina in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e con le Regioni Abruzzo, Emilia Romagna e Liguria, nell'ambito della Sesta Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, promossa dalla Farnesina. Saranno accolti il 23 a Roma con una speciale cerimonia di benvenuto loro dedicata nella sede dell'Istituto Italo-Latino Americano, alla presenza del suo Segretario Generale, Ambasciatore Paolo Faiola, del Segretario Generale dell'Unione Latina, Ambasciatore Bernardino Osio, e dei rappresentanti delle Regioni, prima di raggiungere Abruzzo, Emilia Romagna e Liguria dove saranno ospitati nel loro soggiorno premio, fino al 5 novembre quando ripartiranno per i rispettivi Paesi di residenza.

I giovani, con origini italiane da almeno un ramo della famiglia, d'età compresa tra 18 e 26 anni, studiano tutti la nostra lingua e risiedono in Argentina, Brasile, Cile, Perù, Paraguay, Uruguay e Venezuela. Il concorso in lingua italiana è stato realizzato con il coinvolgimento degli Istituti Italiani di Cultura, le sezioni della Società Dante Alighieri, gli Uffici nazionali dell'Unione Latina e le Associazioni regionali italiane nei vari Paesi. Si tratta, com'è evidente, d'una iniziativa di largo respiro che di anno in anno ha consolidato il suo prestigio per i positivi esiti nella valorizzazione della lingua e della cultura italiana nell'America Latina, ma anche nel rafforzare nei giovani la conoscenza dell'Italia ed i legami con le regioni dei loro avi poi emigrati all'estero. Dunque un efficace strumento di promozione della lingua italiana, nel nostro caso, e delle altre lingue romanze (francese, spagnolo, portoghese, rumeno) che l'Unione Latina organizza nei rispettivi Paesi, attraverso studi linguistici, concorsi, formazione degli insegnanti, convegni ed incontri

della gioventù. L'Unione Latina, nata con il Trattato di Madrid nel 1954, è infatti un'organizzazione intergovernativa che riunisce ben 36 Paesi di lingua neolatina con lo scopo di promuovere attività culturali che accrescano la cultura e le lingue romanze, favoriscano le relazioni fra i popoli latini e agiscano nella protezione e nello sviluppo del patrimonio culturale.

Il gruppo che raggiungerà l'Abruzzo è costituito da 13 giovani, cinque provenienti dall'Argentina, tre dall'Uruguay, due dal Paraguay ed uno rispettivamente da Brasile, Cile e Venezuela. Arriveranno il 24 ottobre all'Aquila, capoluogo dell'Abruzzo, da dove nelle due settimane di soggiorno si sposteranno per visitare le più importanti città della regione, in visita al patrimonio monumentale e naturalistico di questa splendida terra "regione verde d'Europa", che vanta ben tre Parchi nazionali (Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio Molise, Parco del Gran Sasso e Monti della Laga, Parco della Maiella), un Parco regionale (Velino Sirente) ed una numerosa serie di Oasi ed Aree Protette che complessivamente impegnano il 33 per cento del territorio regionale. Nella permanenza in Abruzzo la comitiva potrà contare sull'assidua assistenza del Servizio Attività di Promozione ed Emigrazione della Regione, del CRAM e di tutte le sedi provinciali dell'ANFE. Il 25 ottobre i giovani incontreranno le Istituzioni nel capoluogo regionale, dalla Municipalità dell'Aquila (con una speciale visita guidata nella cappella della torre civica per la Bolla di Celestino V, istitutiva della Perdonanza), alla Provincia e alla Regione, per poi visitare i più importanti monumenti della Città. Nei giorni seguenti il programma toccherà le province di Chieti, Pescara e Teramo. E' certo che il soggiorno in Abruzzo segnerà fortemente questi giovani, rimarrà per loro un'esperienza davvero straordinaria. (*Consiglio Regionale Abruzzesi nel Mondo*)

Master e Ponte Bioceanico Territoriale: presentazione a Bari di Nicolas Moretti, presidente dell'Associazione Pugliese di La Plata

BARI - Si è svolta a Bari la presentazione del Master in Marketing Internazionale della Facoltà di Scienze Economiche - Scuola di Post Laurea e Marketing Internazionale della UNLP della città di La Plata. Sono stati presentati anche i Master in Economia Agroalimentare della Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali della UNLP ed il Master in Ingegneria Ambientale dell'Università Tecnologica Nazionale di La Plata.

La presentazione è stata effettuata dal presidente dell'Associazione Pugliese di La Plata e Consigliere per la Regione Puglia Nicolas Moretti, che si è soffermato sulla creazione di un Ponte Bioceanico Territoriale per lo sviluppo del Corridoio Produttivo-Turistico-Culturale Italia-Argentina (prima fase Puglia-Provincia di Buenos Aires). Il master finan-

ziato dal Fondo Sociale Europeo attraverso la Regione Puglia-Assessorato alla Formazione e assistito dall'Assessorato alla Trasparenza Attiva, è riservato a quei professionisti che risiedono nella Regione Puglia, di età non superiore a 32 anni compiuti alla data della presentazione della domanda, che scade il 2 novembre del corrente anno. La proposta tende a coinvolgere questi professionisti, che si formeranno in Argentina, ad essere i nuovi facilitatori territoriali nel settore della produzione, servizi e ricerca nel processo di integrazione nel territorio della regione. L'Associazione Pugliese di La Plata avrà il ruolo di assistenza permanente (vitto e alloggio) durante la permanenza dei candidati in Argentina. I laureati potranno ritornare in Puglia per svolgere attività sul tema scelto per integrare conoscenze e

gestione sul territorio nelle imprese, Università e istituzioni locali.

All'evento erano presenti per spiegare gli aspetti tecnici, il funzionario Francesco Nicotri, della Regione Puglia -Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, ed un membro del Consiglio Generale dei Pugliesi nel mondo-Ufficio Presidenza, Giovanni Mariella, il quale ha sottolineato il ruolo degli italiani nel mondo ed ha porto i saluti dell'Assessorato alle Politiche Migratorie e dell'Assessore Elena Gentile. Moretti è tornato in Argentina il 5 ottobre per l'apertura del nuovo progetto "Azienda e Territorio", presso l'Aula Magna della Facoltà di Scienze Economiche di La Plata. (*Per ulteriori informazioni sui master rivolgersi a info@pugliaiplata.org*).

CONSULTA PER L'EMIGRAZIONE E VENTENNALE DELL'ASSOCIAZIONE LIGURI NEL MONDO NEL PROGRAMMA DELLA SETTIMANA CHE LA LIGURIA DEDICA AI SUOI EMIGRATI

GENOVA\ aise\ - La Regione Liguria dedica l'ultima settimana di ottobre, la prossima, all'emigrazione.

Il programma delle iniziative è stato illustrato oggi, 19 ottobre, dall'assessore regionale Enrico Vesco e dal presidente dell'Associazione Liguri nel Mondo. «L'Italia - ha esordito l'assessore Vesco - che lavora per aiutare i nostri connazionali all'estero, deve essere onorata di essere rappresentata agli Oscar da un bellissimo film come «Nuovomondo», del regista Emanuele Crialesi dedicato al viaggio di un emigrante verso l'America. Ho visto il film a Roma con il vice minis-

tro agli Affari Esteri, Franco Danieli, davvero un ottimo lavoro». L'assessore ha poi reso noto che la Regione Liguria, con il mondo dell'associazionismo, sta lavorando per realizzare a Genova un museo dell'emigrazione, sulla scia di quello di Ellis Island, a New York.

Tra gli appuntamenti, a Roma e a Genova, il concorso «America Latinissima 2006» con gli studenti vincitori di origini liguri, per il quale giungeranno a Genova undici studenti provenienti da sette Paesi dell'America Latina: Cile, Perù, Uruguay, Argentina, Brasile, Venezuela e Paraguay; la Consulta Regionale per l'emigrazione

ed il ventennale dell'Associazione Liguri nel Mondo. In particolare, sono tre i giorni di lavoro della Consulta per l'emigrazione, da mercoledì 25 a venerdì 27 ottobre, mentre la festa dei vent'anni dell'Associazione Liguri nel Mondo è fissata per il 27 ottobre presso la Biblioteca Berio e a Palazzo Ducale. (aise)



Informazioni della Collettività

Fogolar Furlán de Mar del Plata

1^{er} Salón de Artes Plásticas:
"Fogolar Furlán"

Pittura

El Fogolar Furlán de Mar del Plata tiene el agrado de informar a socios, simpatizantes y a la comunidad en general que se realizará el 1^{er} Salón de Artes Plásticas "Fogolar Furlán", de tema y técnica libres.

Las obras presentadas seleccionadas

serán expuestas del 07 al 28 de diciembre en el Centro Cultural Juan Martín de Pueyrredón. Se entregará un único premio de mil pesos (\$ 1000) y diez menciones de honor.

Para presentar su obra, el autor debe ser nativo o con más de cinco años con domicilio en la ciudad. Se podrá presentar una obra por autor, la cual deberá tener 0.8 mts. en su lado mayor y ser presentada sin marco y sin vidrio.

Las inscripciones y presentación de las

obras será los días 28, 29 y 30 de noviembre de 17 a 21hs en la sede social (Castelli 3932).

Se adjunta el Reglamento del evento. Por informes, escribir a:

fogolarfurlanmdq@hotmail.com

Pablo Della Savia Franco Burelli
Secretario Presidente



FAMIGLIA TOSCANA



El Objetivo de esta nueva sede:

La Famiglia Toscana de Mar del Plata adquiere esta Sede con el objetivo de mejorar las tareas realizadas hasta el presente y acercar a sus asociados con nuestros "connazionali" y la comunidad marplatense y de la zona, y a su vez que sea utilizada como *embajada* para divulgar, comunicar, conectar, apoyar, proponer y desarrollar toda aquella iniciativa relacionada con la Regione Toscana.

"Si può essere cittadini del mondo, uccelli migratori nell'anima e nello spirito, ma ognuno di noi porta con sé le radici delle proprie origini"



Dalla redazione di La Prima Voce, Complementi alla Famiglia Toscana !



Ringraziamo
INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne.

Viceministro degli esteri con delega per gli italiani nel mondo

Danieli incontra Alberto Balestrini

Roma - Il Vice Ministro agli Affari Esteri con delega per gli italiani nel mondo, Franco Danieli ha incontrato ieri una delegazione del Governo argentino composta dal Presidente della Camera dei Deputati, Alberto Balestrini, dal Segretario parlamentare della Camera, Enrique Hidalgo, dal Sottosegretario per gli Affari Istituzionali, Ambasciatore Marcelo Fuentes e dall'Ambasciatore argentino in Italia, Vittorio Taccetti.

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati temi di comune interesse e in particolare

quello delle condizioni della comunità italiana residente in Argentina, una comunità qualitativamente e quantitativamente rilevante, protagonista del rilancio economico e della crescita del processo democratico del paese.

E' stata riscontrata, inoltre, una positiva convergenza anche sui ruoli che i due paesi svolgono a livello internazionale per il rilancio di processi di dialogo e di pace, rafforzando il multilateralismo e il ruolo dell'ONU.

Il Presidente Balestrini ha illustrato al Vice Ministro lo sviluppo del progetto Mercosur

sia sotto il profilo dell'integrazione economica che di quella politica, evidenziando la forte analogia del processo stesso con quello portato avanti dall'Unione Europea.

I temi di comune interesse saranno ulteriormente affrontati nel successivo incontro con lo stesso Presidente Balestrini e con le autorità governative argentine in occasione della missione in Sud America del Vice Ministro Danieli prevista per metà dicembre.

News ITALIA PRESS

Fedelazio scrive a Marrazzo

Un documento di richieste al Presidente della Regione, in vista della prossima riunione della Consulta per l'Emigrazione

Buenos Aires - La Fedelazio (Federazione delle Associazioni laziali d'Argentina) ha individuato un documento al Presidente della Regione Piero Marrazzo, in vista della prossima riunione della Consulta per l'Emigrazione della Regione Lazio. Partendo dalla considerazione che la comunità laziale in Argentina è numerosissima e conta numerosi discendenti di seconda e terza generazione, la Fedelazio considera necessario riproporre le diverse tematiche nell'ambito di un nuovo equilibrio tra la vecchia e la nuova politica dirigenziale. Facendo riferimento alla visita di Marrazzo in Argentina nello scorso inverno, la federazione ricorda che si era parlato delle possibilità che i giovani possano usufruire di borse di studio, convenzioni tra Università laziali e argentine, stage, ecc e che tutti questi temi rimangono importanti. Oltre alle aspettative di crescita che la comunità ha riguardo alla rete consolare nel Paese sudamericano. «Di fronte al problema socio economico dell'Argentina - si ricorda nel documento -, le pratiche di cittadinanza, passaporto ed assistenza sono in costante aumento, si mette seriamente in crisi il funzionamento dei Consolati, e gli storici ritardi ed inadempienze nei servizi che essi offrono, rischiano drammaticamente di acutizzarsi. Il problema dell'anagrafe che si è fatto sentire nelle ultime elezioni, ha bisogno di una prioritaria soluzione per garantire ai cittadini laziali l'esercizio al voto nelle future elezioni». La letter a Marrazzo ricorda inoltre che sono molti i laziali che hanno bisogno di assistenza, «e che purtroppo ne i Consolati, ne Comites danno risposte positive»; l'acuirsi dei bisogni in quest'area del mondo, secondo la Federazio-

ne pertanto «merita una risposta efficace e definitiva da lavorare tra Regione, Consulteri e Fedelazio». Oltre a ciò si chiede che la discussione sulla tematica assistenziale diretta agli italiani all'estero sia accolta nella Legge Finanziaria dello Stato prevista per il 2007. La Fedelazio sottopone inoltre all'attenzione del Presidente della Regione la questione dell'impegno a favore di un «fattore forte e specifico di identità», la lingua italiana all'estero. Nonostante la legge «Federal de Educación» i Argentina preveda l'inserimento della lingua di Dante quale materia d'insegnamento (facoltativa) nelle scuole pubbliche, le difficoltà economiche dell'Argentina non consentono di approfondire, per il momento, questa iniziativa. «Bisognerà pensare - ricordano nel documento i laziali d'Argentina - ad un intervento di riorganizzazione in un 'ottica di interculturalità, basato su questi possibili criteri: integrazione nelle scuole dei paesi di residenza; continuità dell'insegnamento nei diversi livelli formativi, razionalizzazione e qualificazione del sistema di gestione pubblico e privato; sistematica politica di formazione ai docenti. Verifichiamo che c'è una maggiore domanda di insegnamento della lingua e cultura italiane». In generale, la Fedelazio identifica in partecipazione politica, cultura, formazione, rapporto produttivo tra le imprese italiane ed argentine quali elementi d'interesse.

Quanto al ruolo delle Associazioni regionali, «bisogna organizzare un programma integrale tra le Federazioni e i Consulteri» dice infine Fedelazio, chiedendo al Presidente di organizzare per il 2007 la «Vª Conferenza Regionale dell'Emigrazione Laziale». News ITALIA PRESS



Cari amici,
invitamos a todos al concierto «Ciuri - Un tributo a la música siciliana» con el cantante pop siracusano Mario Venuti & Arancia Sonora, a realizarse el día viernes 3 de noviembre en el teatro Coliseo de Buenos Aires a las 20 hs. con entrada libre y gratuita.

La entrada (en archivo adjunto) puede ser impresa para ser presentada en el ingreso el día del concierto.

Los esperamos.

2° Concorso di POESIA E NARRATIVA

Gentile Direttore Velis,

sono Zampieri Luana dell'Associazione Culturale "Chiave di Volta" di Banchette(TO) ITALIA, abbiamo indetto la nuova edizione del concorso di poesia e sperando di farvi cosa gradita vi mando il bando in visione. Sul sito www.chiavedivolta.to.it troverete il bando completo di logo e altre nostre iniziative.

Porgo distinti saluti Zampieri Luana

2° Concorso di POESIA E NARRATIVA, Con il Patrocinio del Comune di Banchette

Regolamento del Concorso

Al Concorso possono partecipare AUTORI ITALIANI e STRANIERI. Il Concorso è suddiviso in due categorie per sezioni:

Categoria A: POESIA adulti, Categoria B: POESIA ragazzi fino a 16 anni, Categoria C: NARRATIVA adulti, Categoria D: NARRATIVA ragazzi fino a 16 anni.

Quota di partecipazione: Euro 10 da allegare alle opere

TEMA: LA MUSICA in tutti i suoi aspetti, Per la POESIA: Si partecipa con una sola poesia di max 30 versi inedita, mai pubblicata su internet o genere di edizione cartacea, pena l'esclusione. Per la NARRATIVA: Si partecipa con un RACCONTO di max 2 cartelle inedite, mai pubblicate su internet o genere di edizione cartacea pena l'esclusione. Le opere devono essere dattiloscritte in formato A 4, 4 copie anonime di cui solo una corredata dalle generalità del partecipante.

In tutte le CATEGORIE deve essere indicato:

NOME, COGNOME, DATA DI NASCITA, INDIRIZZO DI RESIDENZA, N. TELEFONICO,

E-MAIL e CATEGORIA a cui si partecipa.

L'opera con le generalità deve essere inserita in busta chiusa e a sua volta introdotta nella seconda busta contenente le copie anonime. Non saranno ammesse le opere che presentino elementi che possono consentire l'identificazione. I testi in altre lingue, idiomi o dialetti, devono essere sempre accompagnati dalla versione in italiano. Dovranno pervenire tramite posta entro e non oltre il 31.12.2006, farà fede il timbro postale al seguente indirizzo:

2° Concorso di POESIA e NARRATIVA ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIAVE DI VOLTA Piazza Faletti - 10010 Banchette (TO) ITALIA I VINCITORI saranno tempestivamente avvisati.

Al concorso gli autori di entrambe le Categorie acconsentono, ai sensi del D.lgs 196/03, al trattamento dei propri dati ai soli fini istituzionali legati al concorso, ivi compresi la comunicazione, l'informazione e la promozione nonché gli obblighi di legge. Le opere inviate non saranno restituite. La partecipazione al concorso sottintende l'autorizzazione alla pubblicazione e alla divulgazione no-profit dei testi LETTERARI da parte dell'Associazione.

In ogni caso il concorrente da, ad entrambi i soggetti, ampia libertà di diritto sul materiale inviato, senza nulla pretendere per alcun titolo o ragione o causa attinenti all'utilizzo del materiale, con il solo obbligo di indicare il proprio, NOME e COGNOME nel rispetto delle norme di legge vigenti. Le opere saranno valutate da un'apposita giuria, il cui giudizio è INSINDACABILE. I nomi dei componenti della giuria saranno resi noti attraverso E-MAIL in un secondo momento. Saranno premiati i primi TRE classificati di ogni Categoria, data del riconoscimento e premi da assegnare verranno comunicati unitamente con l'invito alla premiazione. I componenti dei vincitori saranno pubblicati sul NOTIZIARIO dei SOCI ed inoltrati ai partecipanti via e-mail. La partecipazione implica la piena accettazione delle norme del presente regolamento. PER EVENTUALI ED ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTARE: info@chiavedivolta.to.it, www.chiavedivolta.to.it

Il Presidente, Anna AIMONE

Da domani in Italia e all'estero si rilascia il nuovo passaporto elettronico

ROMA - Il 26 ottobre gli Uffici Consolari italiani all'estero e le Questure iniziano il rilascio di un nuovo modello di passaporto, di tipo elettronico, utilizzando più moderne tecnologie che offrono standard più elevati di sicurezza. Lo ha reso noto il Ministero degli Affari Esteri, d'intesa con il Ministero dell'Interno. Il passaporto elettronico è dotato di particolari caratteristiche di stampa anticontraffazione e di un microprocessore che consente la registrazione dei dati, certificati elettronicamente, riguardanti il titolare del documento e l'Autorità che lo ha rilasciato. Un ulteriore dato - relativo alle impronte digitali - potrà essere inserito nel microprocessore, dopo l'adozione di un apposito regolamento in discussione in ambito comunitario. Il costo del nuovo passaporto, in ragione della sofisticata tecnologia utilizzata, è stato fissato da un decreto emanato, in data 9 maggio 2006, dal Ministero dell'Economia: in euro 44,66 per il libretto con 32 pagine ed in euro 45,62 per quello di 48. La tassa annuale di concessione governativa rimane invariata. L'emissione del nuovo documento di viaggio, previsto da un impegno comune europeo, consentirà di continuare a beneficiare del Visa Waiver Program che autorizza l'ingresso negli Stati Uniti od il transito nei suoi aeroporti senza necessità di visto. Dal 26 ottobre potranno infatti entrare o transitare negli Stati Uniti in esenzione di visto solo i titolari di passaporto elettronico, di passaporto con foto digitale rilasciato prima del 26 ottobre 2006, o di passaporto a lettura ottica rilasciato o rinnovato prima del 26 ottobre 2005. Si ricorda che i figli minori potranno beneficiare del Visa Waiver Program solo se dotati di un passaporto individuale, non essendo sufficiente l'iscrizione sul passaporto di uno dei genitori. Alla realizzazione del progetto "Passaporto Elettronico" hanno contribuito l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che ne ha consentito la fattibilità, il C.N.I.P.A. (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio e l'Ufficio del Garante per la Privacy.

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

Casilla de Correo N° 624 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar

Redazione:

Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)

Cesar Pegoraro

Mauro Belleghia

Santiago Laddaga

Disegno Web: Gastón García

Fotografia: Miguel Ponce

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi



Direttore

Prof. Gustavo Velis

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

D iseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

L'Unione Regionale del Molise ha festeggiato i primi 17 anni

Mar del Plata - Per festeggiare i suoi primi 17 anni di vita, ieri l'Unione Regionale del Molise di Mar del Plata ha organizzato nella sua sede una festa degna dell'evento cui hanno partecipato 350 persone.

Dopo l'intervento del presidente Armando Manzo, oriundo di Duronia, che ha salutato le autorità comunali ed ecclesiastiche, i dirigenti delle altre associazioni, la stampa, i soci, i giovani, i gruppi sportivi e di ballo attivi in città, è stata letta la lettera di auguri inviata dal Console d'Italia a Mar del Plata, Paolo E. Roza Sordina, e ricordati tutti i presidenti che si sono succeduti alla guida del sodalizio in questi 17 anni: Fiore Rannelucci, Angelo Gizzi, Giuseppe Di Stefano ed Andrea Berardo. Il coro "Matese" dell'associazione ha poi eseguito gli Inni Nazionali, argentino ed italiano e le canzoni della Regione.

Il pranzo, dove ha trionfato il tipico "asado" argentino, è stato invece animato grazie alle canzonette della cantante di origini napoletane, Graciella Di Palma, e dai gruppi di ballo, di adulti, giovani e bambini.

Nel pomeriggio è stato presentato un progetto dedicato a tutta la collettività molisana di Mar del Plata: la costruzione di una Casa di Riposo per anziani della Regione. Questa idea è stata spiegata da Armando Manzo, Giuseppe di Stefano e Angelo Palena, presidenti, questi ultimi, della Collettività Mafaldesa e Molisana e da alcuni architetti invitati alla festa. "Abbiamo pensato alla Casa di Riposo - hanno spiegato i tre Presidenti - per creare uno spazio alle persone anziane che non possono più badare a se stesse, che offra loro un ambiente

dignitoso e tante alternative che migliorino la qualità della loro vita. Abbiamo pensato ad un edificio che ospiti 35 residenti, dove non mancheranno una cappella, uno spazio di giochi e un orto". Subito dopo è stata presentata la Gioventù Molisana di Mar del Plata, gruppo che riunisce giovani discendenti della Regione delle due associazioni molisane della città. Dopo il ricordo di Claudio Auciello, giovane promotore dell'associazionismo italiano a Mar del Plata scomparso 11 anni fa, i giovani hanno informato sulla loro prossima iniziativa, la realizzazione, cioè, di una mostra fotografica sull'emigrazione molisana che, nel prossimo futuro, verrà portata anche in Molise. Per la realizzazione della mostra, il gruppo giovanile ha chiesto la collaborazione di tutti i presenti e, subito dopo, organizzato un sorteggio a premi per autofinanziare un fondo proprio della Gioventù.

In vista dell'inizio dei corsi di tango, che si terranno proprio nella sede dell'associazione, si è poi esibita una coppia di ballerini che ha dato vita ad uno spettacolo meraviglioso.



Omaggio argentino a Mina

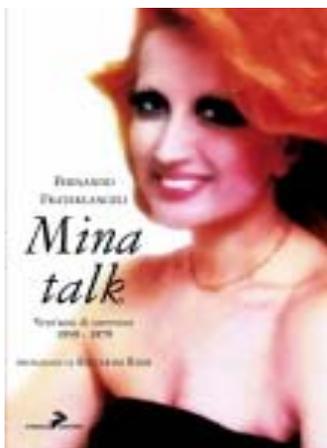
Musica dal vivo con l'orchestra diretta da Gabriel Goldman, a Torino. Un affascinante show musicale, un'occasione imperdibile per ripercorrere lo straordinario repertorio della cantante, dagli anni Sessanta ad oggi

Buenos Aires - Direttamente dall'Argentina arriverà sui palcoscenici italiani, «Mina... che cosa sei?» il primo musical sulla vita e le opere di una delle più grandi voci femminili italiane. Il carisma e il talento della cantante di Cremona rivivono in questa produzione argentina, dal 17 al 19 ottobre prossimo al Teatro Colosseo di Torino, a riprova della sua grande e consolidata fama internazionale.

Il musical ripropone scene, ambientazioni, usi e costumi dell'Italia degli anni '60, e soprattutto canzoni della grande cantante Mina Mazzini. Vestiti appariscenti, mimica accurata e soprattutto una grande voce che interpreta le canzoni «Bellezza in bicicletta», «Le mille bolle blu», «Ho un sassolino nella scarpa», «Lo shampoo», «Se telefonando», solo per citarne alcune, sono i protagonisti di questo musical.

In questi anni «Mina... che cosa sei?» ha consacrato i suoi protagonisti, Elena Roger anche autrice insieme a Valeria Ambrosio dello spettacolo e Diego Reinhold, raccogliendo nel 2003 e 2004 un immenso successo al Teatro El Nacional de Buenos Aires.

In Italia ritroveremo Diego Reinhold, mentre la protagonista sarà Ivana Rossi, stella nascente del musical argentino. Un'occasione interessante per ripercorre-



re le tappe della vita di Mina e riascoltare i suoi più grandi successi.

Vincitore di quattro premi, come miglior direzione musicale, miglior protagonista femminile (Elena Roger), miglior protagonista maschile (Diego Reinhold) e miglior illuminazione scenica e nel 2004 vincitore del premio Clarin come miglior spettacolo musicale dell'anno, quest'anno «Mina... che cosa sei?» arriverà nei teatri italiani, per ricevere applausi e approvazioni da un pubblico esigente e attento che volentieri rivivrà il periodo d'oro italiano.

News ITALIA PRESS

A novembre Fassino(DS) in Argentina per l'internazionale socialista

Rosario - Il Segretario generale dei Democratici di Sinistra, Piero Fassino, sarà in Sud America nei primi giorni di novembre per partecipare a lavori dell'Internazionale socialista, che si terranno a Santiago del Cile.

L'occasione consentirà all'onorevole Fassino di incontrare anche gli italiani residenti in America Latina ed in particolare il Segretario DS ha già espresso la volontà di partecipare, l'8 novembre, ad un incontro con la comunità italiana di Rosario.

A confermare la notizia è il Presidente del Circolo Sandro Pertini della città argentina, Marcelo Alejandro Tedesco, per il quale la scelta di Fassino rappresenta "un grande gesto di disponibilità e di attenzione verso le problematiche vissute dagli italiani in Argentina, valorizzando appieno le potenzialità presenti nella nostra comunità italiana".

"Siamo felici di apprendere della disponibilità del segretario dei DS a partecipare all'incontro", ha aggiunto Tedesco, che ha assicurato la disponibilità del Circolo di Rosario a "far conseguire all'iniziativa un grande successo ed una forte partecipazione popolare".

Per lo stesso motivo, è stato deciso di rimandare a sabato 16 dicembre il convegno organizzato dal Circolo Sandro Pertini sul tema del Partito Democratico, previsto inizialmente per l'8 novembre.

IL SUD AMERICA CI ASPETTA: IL SOTTOSEGRETARIO DI SANTO HA PRESENTATO ALLA FARNESINA LE LINEE STRATEGICHE VERSO I PAESI LATINOAMERICANI

ROMA\ aise\ - Rilanciare la presenza italiana in America Latina affinché il nostro Paese riprenda il suo posto tra gli interlocutori principali dei 22 Paesi del Continente. Questo l'obiettivo del governo Prodi illustrato da Donato Di Santo, Sottosegretario agli Esteri con delega per il Sud America, che questa mattina alla Farnesina ha riassunto quanto fatto in questi primi mesi al Governo e presentato i prossimi, importanti appuntamenti che vedranno l'Italia in prima linea sul fronte latinoamericano. Tra viaggi in Sud America, seminari internazionali, incontri con le Regioni e presenza in sede europea, Di Santo sta lavorando per ridare slancio a rapporti bilaterali che, se in alcuni casi sono stati trascurati, in altri si sono proprio interrotti, a scapito dell'Italia - ha commentato il sottosegretario - e a tutto vantaggio di Spagna e Portogallo che hanno coperto le aree lasciate dal nostro Paese.

Occorre dunque tornare a dialogare con il Sud America: questa la scia in cui si sta muovendo Di Santo che comincia a raccogliere frutti. L'Italia, infatti, per la prima volta è stata invitata ufficialmente al XVI Vertice Ibero-Americano, appuntamento che riunisce ogni anno i 22 stati dell'America Latina con Spagna e Portogallo, che si terrà a Montevideo dal 3 al 5 novembre prossimi. A rappresentare il Paese sarà sempre Di Santo che, attraverso la nostra Ambasciata, ha pure organizzato un incontro con alcuni parlamentari uruguayani. "Ho proposto all'ambasciatore di invitare quelli di origine italiana: è finita - ha detto il sottosegretario tra il serio e il faceto - che farò l'incontro con mezzo Parlamento".

Quanto al fronte europeo, Di Santo sta già lavorando in preparazione del prossimo vertice Euro-Latinoamericano, che si tiene ogni due anni. "L'obiettivo - ha spiegato il sottosegretario - è arrivare a Lima nel 2008 con proposte e idee concrete per implementare la collaborazione tra Ue e Sud America non solo dal punto di vista economico e commerciale, ma anche in altri ambiti, a cominciare da quelli culturali e universitari". Su questa strada, l'Italia percorrerà un tratto insieme a Spagna e Portogallo. "A cavallo di novembre e dicembre prossimi, infatti, ci saranno qui a Roma due incontri bilaterali, il primo con la Spagna, l'altro con il Portogallo: il nostro intento sarà quello di collaborare rispetto alle questioni latinoamericane attraverso un'azione sinergica. In quest'ambito - ha aggiunto Di Santo - promuoveremo anche incontri con la Germania, prossima guida dell'Ue, e la Francia".

Sempre in ambito europeo, la prossima settimana Di Santo prenderà parte a due incontri, il primo al Parlamento Europeo a Strasburgo, dove presenterà le linee programmatiche dell'Italia sull'America Latina, l'altro in Commissione a Bruxelles dove gli Stati membri discuteranno su come valorizzare i programmi dell'Ue in materia. In questa occasione, inoltre, il sottosegretario incontrerà tutti gli Ambasciatori dei Paesi latinoamericani accreditati a Bruxelles ancora una volta con l'intento di "ristabilire un dialogo costruttivo e acquisire informazioni" perché "l'Italia può fare molto in ambito europeo".

Nella seconda metà del 2007, invece, si terrà la III Conferenza italiana sull'America Latina, un appuntamento che per i primi due anni si è svolto a Milano, centrato soprattutto sugli aspetti economici e commerciali, e che l'anno prossimo si terrà a Roma. "In questa sede - ha spiegato Di Santo - non solo riprenderemo il lavoro "lombardo", ma cercheremo anche di ampliare l'asse della Conferenza su altri versanti".

Dunque un impegno a tutto tondo visto "il grave ritardo "politico" che il nostro Paese ha accumulato verso il Sud America". Un ritardo, ha specificato Di Santo, cui fa da contraltare "l'attivismo della società civile e delle regioni". Proprio per dialogare con queste ultime, il sottosegretario ha programmato incontri mensili, al momento limitati alla Lombardia che "è polo di propulsione di tante attività verso il Sud America", ma che presto verranno "esportati" in altre regioni così da "riuscire a delineare un quadro completo della situazione per avviare sinergie e fare sistema". Primo di questi incontri sarà martedì prossimo quando Di Santo concluderà un seminario promosso dalla Rial sulle rimesse degli immigrati latinoamericani in Italia.

Di Santo ha poi ricordato i 40 anni dell'IILA, l'Istituto Italiano Latino Americano nato da una "grande intuizione di Amintore Fanfani", che celebrerà l'importante traguardo il prossimo 11 dicembre con una cerimonia cui parteciperanno anche il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e lo scrittore messicano Carlos Fuentes. Uno strumento da valorizzare per il rilancio dei dialoghi bilaterali, così come lo sono le "linee strategiche" del Ministero cui Di Santo sta lavorando in collaborazione con tutte le diramazioni della Direzione Generale per i Paesi del Sud America e il Cespi. "Compito del Mae - ha



spiegato il sottosegretario - è quello di creare le condizioni affinché le due sponde dell'Atlantico tornino ad interagire. Per questo promuovo momenti di riflessione e confronto per raccogliere le idee e valorizzare le risorse culturali ed umane che abbiamo a disposizione. La Farnesina, insomma, dovrà creare una "cornice" entro cui gli operatori si muoveranno, ciascuno nel suo ambito di competenza".

Quanto ai suoi viaggi, sia nel tour di luglio che in quello più recente, Di Santo ha dovunque incontrato membri di governo e delle istituzioni. Dalla Bolivia, di cui l'Italia "vuole essere partner, anche critico, se serve", al Brasile, Paese con cui finalmente è divenuta operativa la Commissione bilaterale istituita ben nove anni fa. Dall'Argentina, cui ci legano da un lato "legami fortissimi, grazie alla numerosissima collettività italiana li residente" ma anche controversie legate al default e relativi bond, a tutti i Paesi del Centro America che saranno protagonisti di un accordo con l'Ue, per cui "l'Italia, con la Spagna, può essere Paese facilitatore", riprendendo il suo posto nella attività di mediazione che è sempre stato il forte della nostra diplomazia. E "diplomaticamente" il nostro Paese sta cercando di mantenere una posizione neutrale nel braccio di ferro tra Venezuela e Guatemala per il seggio al Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Una decisione, ha spiegato Di Santo, "prettamente politica, che il Governo venezuelano ha accolto con favore, che vuole essere un segnale di auspicio alla distensione. Certo - ha riconosciuto Di Santo - a farci propendere per l'astensione anche la considerazione che in Venezuela vive un milione di italiani". Di questi, 100 mila sono elettori. Nel futuro di Di Santo c'è ancora molta America Latina: prossimi viaggi saranno in Cile, Colombia e Messico, Salvador e Antigua. "I Paesi del Sud America ci stanno aspettando", ha concluso il sottosegretario. È ora che ci diamo una mossa. (m.cipollone\ aise)

COSTALLI (MCL): DAL GOVERNO FINORA UNA FINANZIARIA CHE HA DIFFUSO NEL PAESE UNA GRANDE PAURA

ROMA\ aise\ - «Una Finanziaria che finora ha ottenuto solo un risultato concreto: ha diffuso nel Paese una grande paura, anche in quei settori tradizionalmente vicini alla sinistra che questo governo l'hanno votato». È quanto ha affermato il presidente nazionale del Mcl, Carlo Costalli.

Intervenendo in occasione della riunione straordinaria della presidenza nazionale del Movimento, dedicata alla legge finanziaria, Costalli ha ribadito: «chiediamo al governo Prodi un atto capace di ridare fiducia al mondo della produzione, soprattutto delle piccole imprese e dell'artigianato, che è quello maggiormente impegnato nell'innovazione, ed a favorire la crescita occupazionale. Il Governo – ha aggiunto - non insista in un messaggio di tipo punitivo e classista, usando la leva fiscale in modo che il sistema economico, i lavoratori, i risparmiatori, gli investitori, non comprendono, con il solo merito di creare sfiducia e paura e, quindi, di penalizzare gli investimenti».

«Quel che colpisce – per Costalli - è l'abisso tra le riforme annunciate (anche dal Dpof) e il risultato finale: la Finanziaria 2007. Da un disegno complessivo ambiziosissimo, che annunciava una rivoluzione come non se ne vedevano da anni, cioè riforme strutturali nei grandi comparti dell'amministrazione pubblica, siamo arrivati ad una finanziaria-collage, senza bussola,

senza un disegno complessivo, senza riforme, con provvedimenti ricavati dalle fervide menti dell'intramontabile partito delle tasse». «Una finanziaria miope – ha continuato Costalli – che a conti fatti (tasse degli enti locali, ticket, revisione degli estimi catastali, scippo del Tfr, ecc.), potrebbe diventare un boomerang anche per i sindacati, quando i loro iscritti riceveranno la busta paga nei prossimi mesi».

«Il Governo – secondo il presidente del Mcl - non è in grado di fare le riforme strutturali, né di apportare i necessari tagli alle spese improduttive e inutili di governo ed enti locali, perché privo di sufficiente consenso sia nella maggioranza stessa che lo sostiene sia nel Paese, dove la sinistra massimalista scatenò la protesta di piazza verso chi cerca di riformare il welfare, di abolire i servizi inutili, i privilegi, gli sprechi degli enti locali, di rimodulare l'età pensionabile. Di conseguenza rimane la solita via, tanto cara alla sinistra: quella fiscale».

Duro infine il commento di Costalli sulla sparizione del 5 per mille: «un attacco miope al non profit da parte di alcuni esponenti di Governo e un'imperdonabile superficialità da parte di altri: debole e tardiva la risposta del Forum del Terzo Settore, troppo accondiscendente verso il Governo amico». (aise)

Celebrazioni per il 50° anniversario dell'emigrazione giuliano-dalmata in America Latina

Dal 10 al 12 novembre a Buenos Aires un convegno delle comunità giuliane dei Paesi dell'America Latina Organizzato da Associazione Giuliani nel Mondo con sostegno finanziario di Regione Friuli Venezia Giulia e in collaborazione con Federazione dei Circoli giuliani dell'Argentina

BUENOS AIRES - «Con le nostre radici nel nuovo millennio: le comunità giuliano-dalmate dell'America Latina di fronte alle sfide del mondo globalizzato». Questo il tema del convegno che si terrà a Buenos Aires, dal 10 al 12 novembre prossimi, organizzato dall'Associazione Giuliani nel Mondo, con il sostegno finanziario della Regione Friuli Venezia Giulia ed in collaborazione con la Federazione dei Circoli giuliani dell'Argentina, nell'ambito delle manifestazioni celebrative del 50° anniversario dell'emigrazione giuliano-dalmata nei Paesi dell'America latina. Tra i temi all'ordine del giorno, le vicende migratorie, l'identità culturale e l'attuale presenza sociale degli emigrati giuliani in Sud America; gli interventi dell'Amministrazione Regionale a favore dei coregionali all'estero; la situazione economica dei paesi del Sud America; le prospettive della Regione Friuli Venezia Giulia; le politiche di cooperazione allo sviluppo con i Paesi latino-americani e le iniziative di alta formazione e specializzazione professionale rivolte ai giovani discendenti da famiglie originarie dalla Venezia Giulia.

La partecipazione al Convegno prevede la presenza dei Presidenti dei Circoli, che saranno chiamati a portare la propria testimonianza sulla situazione e sulle prospettive delle rispettive Comunità giuliane presenti nei vari Paesi dell'America Latina. Particolare attenzione, precisa Dario Locchi, Presidente dell'Associazione Giuliani nel Mondo, viene data alle giovani ge-

nerazioni, con l'intendimento di rinsaldare ulteriormente i legami con le terre d'origine dei loro padri. «Pertanto – aggiunge - verrà incentivata la presenza di giovani sotto i 35 anni, possibilmente scelti fra coloro che hanno partecipato agli stage organizzati a Trieste dalla nostra Associazione o al Corso Origini organizzato dal MIB - School of Management - sempre a Trieste». Al Convegno è annunciata la presenza di Autorità argentine ed italiane, di rappresentanti della Regione Friuli Venezia Giulia, delle Amministrazioni locali di Trieste e di Gorizia, del MIB, nonché di qualificati esperti. In particolare, parteciperanno: il Presidente della Federazione dei Circoli giuliano-dalmati dell'Argentina, Gianfranco Tuzzi; il Presidente dell'Associazione Giuliani nel Mondo, Dario Locchi; l'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, Franco Iacop, che interverrà sul tema «Realtà e prospettive della Regione Friuli Venezia Giulia dopo l'allargamento dell'Unione Europea». Presenti anche il Primo Consigliere dell'Ambasciata d'Italia nella Repubblica Argentina, Carmine Robustelli, e l'avv. Duilio Ferlat, Vicepresidente Federazione dei Circoli giuliano-dalmati dell'Argentina, chiamati a discutere di «La situazione economica dell'America Latina e le sue prospettive». Graziano Lorenzon, Direttore del Servizio rapporti internazionali e partenariato territoriale extra UE dell'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia, parlerà invece di «Interventi regionali per la promo-

zione delle attività per la cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale»; Marco Stolfo, Direttore del Servizio per le identità linguistiche, culturali e per i coregionali all'estero dell'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia, di «Interventi dell'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia a favore dei coregionali all'estero e presentazione progetto AMMER e sito Web»; Stefano Pilotto, Docente di Relazioni Internazionali e Direttore del Corso Origini del MIB School of Management, Trieste, di «Radici nel passato e speranze nel futuro: la coscienza storica e le nuove opportunità di formazione e specializzazione professionale per i giovani discendenti da famiglie originarie dalla Venezia Giulia». Sabato 11 novembre il Vicepresidente dell'AGM, Franco Miniussi, presenterà il libro: «Bisiaco è bello», di Alberto Gasperini e Giulio Tarlau, edito dall'ISIG di Gorizia e dall'Associazione Culturale Bisiaca. Il 12 novembre, dopo la santa messa, si aprirà il dibattito su «Le comunità giuliane dell'America Latina: situazione e prospettive», con testimonianze ed interventi dei giovani e di rappresentanti i Circoli. Le conclusioni del convegno infine saranno affidate al Presidente Locchi. (Inform